

**CONFRATERNITA DI MISERICORDIA DI MONTEGIORGIO**

*Gruppo Volontari Ambulanza*



# **PROGETTO SPIN**

*La Solidarietà incontra l'imprenditoria*

**APRILE 2006**



**PROPOSTA DI COLLABORAZIONE**

**tra**

**L'ASSOCIAZIONE**

**che**

**opera nell'emergenza 118**

**e**

**L'IMPRENDITORIA**

**per la**

**DISPONIBILITÀ**

**di**

**PERSONALE VOLONTARIO**

**in**

**ATTIVITÀ LAVORATIVA**



**CONFINDUSTRIA**  
Fermo



## PREMESSA

E' forse superfluo, in queste poche pagine, citare le numerose attività che ogni giorno l'Ente **Misericordia, Associazione di Volontari** operante anche nel **Primo Soccorso Sanitario**, svolge con assoluta dedizione e spirito di sacrificio.

Da moltissimi anni questa **misericordiosa attività** è stata portata avanti con l'aiuto di tanta gente che in **totale gratuità** si è avvicinata in un ricambio generazionale che è stato fondamentale per il continuo della stessa opera.

Altri tempi, dove magari una sorta di benessere e di tangibile ottimismo portava naturalmente tante persone comuni, di diversa estrazione sociale, a scoprire questo meraviglioso lato del mondo civile. In quel clima è stato relativamente facile affrontare gli impegni che venivano impartiti all'Associazione da tanti cittadini bisognosi e che, negli ultimi tempi, hanno fatto registrare un crescendo esponenziale di servizi.

Poi recentemente quando la Legge lo permetteva si poteva contare sugli **obiettori di coscienza**, che con il loro aiuto, incentrato soprattutto nel **servizio di emergenza**, hanno saputo contribuire positivamente verso questo comparto della nostra attività.

Ma la riforma del servizio militare obbligatorio e quindi delle obiezioni, istituendo di fatto il **servizio civile volontario** (Legge 64/2001), ha tolto al nostro Ente, come ad altre associazioni, questo prezioso apporto in termini di forze, a cui negli ultimi tempi la Misericordia faceva molto affidamento, lasciando di fatto, una seria lacuna nel sistema.

C'è da dire inoltre che, da **riflessioni** fatte internamente all'Ente, volontari come pensionati, pre-pensionati o turnisti quando cerano, che fino a qualche anno fa potevano dedicare parte del loro tempo, ora hanno notevoli difficoltà a poter svolgere il servizio anche solo nei fine settimana, e quindi **impensabile poterli coinvolgere durante i giorni lavorativi**.

Personale prezioso che è inevitabilmente venuto meno in questo tempo di crisi, anche finanziaria, ma soprattutto di valori e di sano ottimismo.

Un aiuto fondamentale per la vitalità dell'Associazione che ha bisogno dell'impegno di tutti gli iscritti per continuare la sua preziosa attività.

Con questo documento l'associazione vuole creare intorno a se, a difesa del proprio patrimonio umano e sociale creato in più di un secolo di attività, un **rilancio della solidarietà** rivolta questa volta al **settore imprenditoriale**.

Un comparto che in certe occasioni ha saputo anche dare notevoli contributi finanziari ma a cui oggi chiediamo un impegno diverso ed importante:

**"La cessione *una tantum* dei loro dipendenti nostri volontari durante le ore lavorative".**

Con lo sviluppo del progetto SPIN si vuole intraprendere un percorso ambizioso ma fondamentale per dare una **continuità** al **settore delle Emergenze 118**, che altrimenti verrebbe meno, lasciando molto spazio all'incertezza, all'inaffidabilità e che sicuramente riporterebbe indietro le lancette di un secolo.

***Pertanto è con l'impegno di tutti, perché chi vive su questo territorio non si senta affatto escluso, che si può costruire un futuro migliore e più efficiente, a salvaguardia delle cose che funzionano, che lo hanno dimostrato nel tempo e...che vuole continuare per il bene di tutta una comunità.***

Dott. Geol. Alessandro Petritoli  
Segretario della Misericordia di Montegiorgio  
Gruppo Volontari Ambulanza

## L'ENTE PROMOTORE E RICHIEDENTE

Misericordia di Montegiorgio con il suo Gruppo Volontari Ambulanza iscritta nel Registro Regionale del Volontariato con n. 868 il 18/12/2002 (L. 266/91 art.6).

Operante nel settore sanitario in seno al **118** nazionale con l'istituzione nell'anno 2000 anche della Centrale Operativa della Provincia di Ascoli Piceno.

Inoltre il Gruppo Volontari Ambulanza della Misericordia Montegiorgio svolge un'intensa attività giornaliera collaterale al primo soccorso costituita da **numerosi servizi di trasporto secondario e trasferimenti da e per ASL**, impegnando ogni giorno decine di volontari. **Tutti i giorni.**

### CRONOSTORIA



### L'ATTIVITÀ ODIORNA



Promuove e coordina **manifestazioni culturali e feste** a partecipazione per lo più giovanile che hanno anche lo scopo di aggregare i volontari e formare una società più attenta al problema sociale.

La Misericordia copre per convenzione un territorio piuttosto ampio servendo **11 Comuni** della Media Val Tenna con un **bacino di utenza** di circa **22.200 persone**.

Senza distinzione di razza, credo religioso e politico offre alle persone più bisognose per mezzo dei propri volontari, i propri servizi da molti anni. **Gratuitamente.**

COMUNI	SUPERFICIE TERRITORIALE (Km <sup>2</sup> )	RESIDENTI	DENSITA' DEMOGRAFICA (Ab./Km <sup>2</sup> )
Belmonte Piceno	10,58	675	63,8
Falerone	24,53	3.178	129,6
Grottazzolina (pro-parte)	9,25	3.117	337
Magliano di Tenna (pro-parte)	7,82	1.204	154
Massa Fermana	7,74	970	125,3
Monsampietro Morico (fino a Sant'Elpidio Morico)	9,62	743	77,2
Montappone	10,37	1.786	172,2
Montegiorgio	47,81	6.891	145,4
Monteleone di Fermo	8,13	454	55,8
Monte Vidon Corrado	5,99	829	138,4
Servigliano	18,46	2.323	125,8
<b>TOTALI</b>	<b>160,3</b>	<b>22.170</b>	<b>138,3</b>

L'Associazione attualmente ha raggiunto un potenziale di mezzi forse il più completo ed efficiente della Provincia al servizio di tutti i cittadini a **garanzia della sicurezza civile**.

Da tempo la crescente richiesta di prestazione di servizio specialmente nel trasporto secondario ha motivato l'Associazione a dotarsi di numerosi mezzi anche per trasporto disabili in carrozzina.



Le adempienze normative obbligano poi, le Associazioni come la nostra al **declassamento** dei mezzi adibiti ad Unità Mobile di Rianimazione ogni **5 anni**, portando l'Associazione di fronte ad ingenti spese.

AUTO	TIPO	KM PERCORSI	SERVIZI EFFETTUATI
8	B	14225	382
10	B	30106	617
11	B	17520	282
12	A	45582	455
14	B	57277	925
<b>16</b>	<b>A</b>	<b>42230</b>	<b>1038</b>
<b>18</b>	<b>B</b>	<b>23633</b>	<b>292</b>
19	B	47621	749
19/a	B	13187	564
20	A	15968	293
21	B	34128	422
22	B	16189	230

## SCOPO DEL PROGETTO

Dialogare con le parti sociali ed **esternare un problema** fin troppo imploso all'interno dell'Ente che ora vuol cercare i più **ampi consensi** ed impegno da parte di tutta una distratta cittadinanza affinché si trovino i presupposti per il **proseguo** di un'attività fondamentale per la **sicurezza** di un territorio al quanto **orfano** di adeguate **strutture sanitarie per il Primo Soccorso**.



## ANALISI DEL PROBLEMA

Il **problema** in questione è il **reperimento dei volontari** soprattutto nelle **ore lavorative** da impegnare nelle attività di **Autisti di Automedica ed Autista e Soccorritore in Ambulanza** nel Primo Soccorso del 118.

*[Breve riflessione sulle cause]*

Questo problema si sviluppa negli ultimi anni per diversi motivi legati forse ad un repentino ed inesorabile stravolgimento delle abitudini dei cittadini, minate da incertezze soprattutto finanziarie che allontanano la società civile da tutto quello che è volontariato e quindi da attività svolte gratuitamente.

Poi l'evoluzione periodica delle tecniche prettamente di settore hanno fatto il resto, lasciando a casa molti dei nostri "vecchi" volontari che non hanno avuto più la forza intellettuale per fornire un adeguato **servizio nel 118 dove si richiede sempre più dinamicità, intraprendenza e continui aggiornamenti**.



## SOLUZIONI AL PROBLEMA

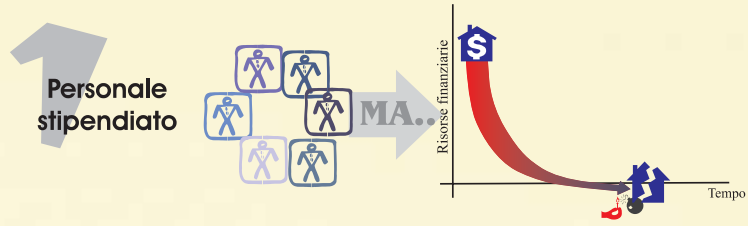
Attualmente, dopo un'attenta analisi, sono state individuati **tre tipi di soluzioni**:

- 1** Inserire nell'organico un numero adeguato di dipendenti che avrebbero lo scopo di coprire le turnazioni giornaliere.

Questa scelta minerebbe dall'interno dei delicati e precari equilibri sia in termini finanziari sia in rapporti con il resto del personale; **quello volontario**.

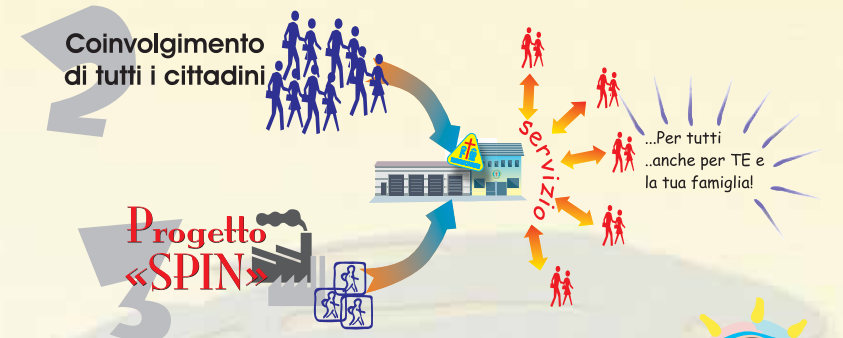
## SOLUZIONI

I fatti dimostrano che Associazioni vicine, che hanno fatto questa scelta, si trovano a dover affrontare ingenti debiti finanziari ed inevitabili discussioni interne.



- 2** Cercare di coinvolgere il maggior numero possibile di cittadini.

Questa ulteriore scelta è stata già intrapresa in tempi passati ma, per le ragioni enunciate sopra, non si è riusciti a portare la **sensibilità** ai valori fisiologici per una tranquilla ed agevole gestione del servizio.



- 3** Un'idea, un progetto rivoluzionario ed ambizioso: il Progetto SPIN.

Nasce dalla riflessione sulle cause del problema:

### **l'impegno lavorativo del volontario dipendente.**

La Misericordia di Montegiorgio, per diversi e plausibili motivi già accennati, non trovando più il ricambio generazionale nelle persone che hanno terminato questo faticoso periodo della loro vita, non riesce più a portare avanti il servizio 118 specialmente nelle ore diurne da lavoro dipendente.

L'enorme **sacrificio** elargito da parte di **pochissimi volontari**, ha potuto **scongiurare** più volte nel corso degli ultimi tempi una **paventata chiusura** dell'attività, lasciando così, **tutta una comunità in balia di una certezza:**

### **il mancato soccorso**

Allora non resta che trovare i consensi verso l'impreditoria affinché si possa avere la **disponibilità** dei loro dipendenti, nostri volontari.

Questo deve avvenire di certo con un **accordo** preso precedentemente con l'**impresa** che ha in carico il lavoratore, **permettendogli di assentarsi** dal lavoro per un giorno intero, *una tantum*, e metterlo a disposizione dell'Associazione che lo impegnerà nel servizio 118.

Deve comunque essere **garantita la stessa busta paga**, rimanendo in prima istanza a totale carico del datore di lavoro, a cui deve seguire il necessario impegno da parte di altri soggetti.

Si può notare come nel **panorama legislativo** esiste un precedente che regola la **donazione volontaria del sangue e plasma** (Legge 584/67 artt.1 e 2 e s.m.i.) la quale impegna l'I.N.P.S. al rimborso, al datore, delle spese di contributo sostenute per il giorno di assenza dal posto di lavoro del volontario donatore.

**Allora perché non ambire ad una Legge complementare che regoli anche questa prestazione volontaria?**

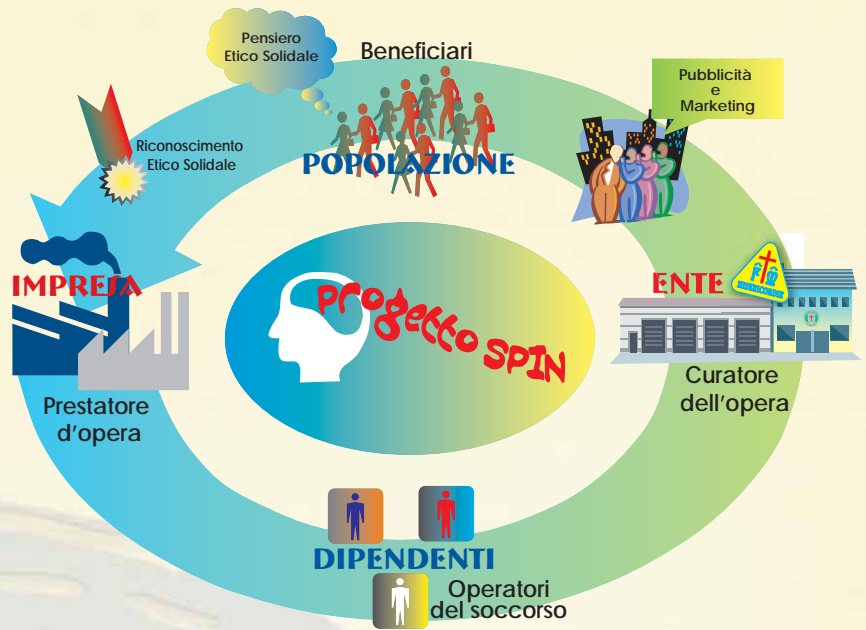
Da qualche parte si deve pur cominciare!



## IL PROGETTO SPIN

Il **Progetto SPIN** vuol **riunire** ad un tavolo di concertazione il più ampio numero di soggetti tra **Imprese** ed **Istituzioni**, per esaminare l'eventuale possibilità di accordo tra le parti per la **fornitura di dipendenti**, da parte dei primi verso la Misericordia, da impegnare nel Primo Soccorso 118. Nel mentre, la Misericordia si proporrà come interlocutore verso le Istituzioni, alla ricerca di eventuali appoggi (anche finanziari), da parte di questi verso le Imprese che assumeranno un **atteggiamento etico - solidale** rispondendo a questo accorato appello.

Dando vita a questo **progetto**, l'Impresa **sarà ripagata** della sua disponibilità attraverso l'**incesante campagna promozionale** che l'Associazione potrebbe intraprendere a suo favore, contribuendo così alla crescita di un **atteggiamento solidale verso tutta una popolazione** altrimenti nell'ombra delle proprie angosce. La **Misericordia** potrà così attivare tutta una serie di **iniziative sociali** mirate a favorire la **crescita di solidarietà** ed ottimismo da tempo sopito, e rilanciare così un atteggiamento più positivo verso queste forme di scambio sociale. L'**Impresa** indirettamente **subirà** in maniera favorevole questa **campagna promozional-sociale** che di sicuro avrà i suoi ritorni in termini di **immagine** e quindi di **marketing**.



## SITUAZIONE ATTUALE DI IMPEGNO

Il **servizio 118 in Ambulanza** è attualmente diviso, nell'arco delle 24 ore, in otto turni di due ore ciascuno, dalle 7 del mattino, per tutto il giorno fino alle 23, per poi lasciare il campo al **turno di notte** che si protrae continuamente fino alle 7 del giorno dopo, **TUTTI I GIORNI**. Questo servizio è coperto da un minimo di **due persone** (Autista e Soccorritore) di cui almeno uno certificato BLS-D, autorizzato a poter usare il defibrillatore automatico Life Pack 500.

Inoltre, il Gruppo Volontari Ambulanza, svolge il Servizio 118 di **Automedica**, nella Po.T.E.S. (Postazione Territoriale di Emergenza Sanitaria) di Montegiorgio, insieme ad altre Associazioni del territorio fermano, che si dividono i turni settimanali, **tutti i giorni dell'anno, feste comprese**. Per questo servizio si impegna un **Autista** volontario che abbia conoscenze approfondite dei percorsi stradali da seguire per portare il **Medico e l'Infermiere del 118** sul luogo dell'intervento, dislocato su un territorio molto più vasto di quello coperto dall'Ambulanza, compreso tra i Comuni di Montegranaro fino a Monte Rinaldo.

Il **servizio automedica** si espleta in turni settimanali continuativi di **sette ore al mattino, otto ore al pomeriggio** ed il **turno di notte di nove ore**. Mensilmente ogni Associazione rispetta un turno di riposo settimanale.

## MODELLO OPERATIVO DEL PROGETTO

Il **Progetto SPIN** ha determinato il **fabbisogno minimo vitale** per la corretta ed efficiente gestione del **Servizio di 118** che attualmente viene **faticosamente svolta**. Le mansioni da ricoprire sono almeno tre:



Autista/Soccorritore di Automedica



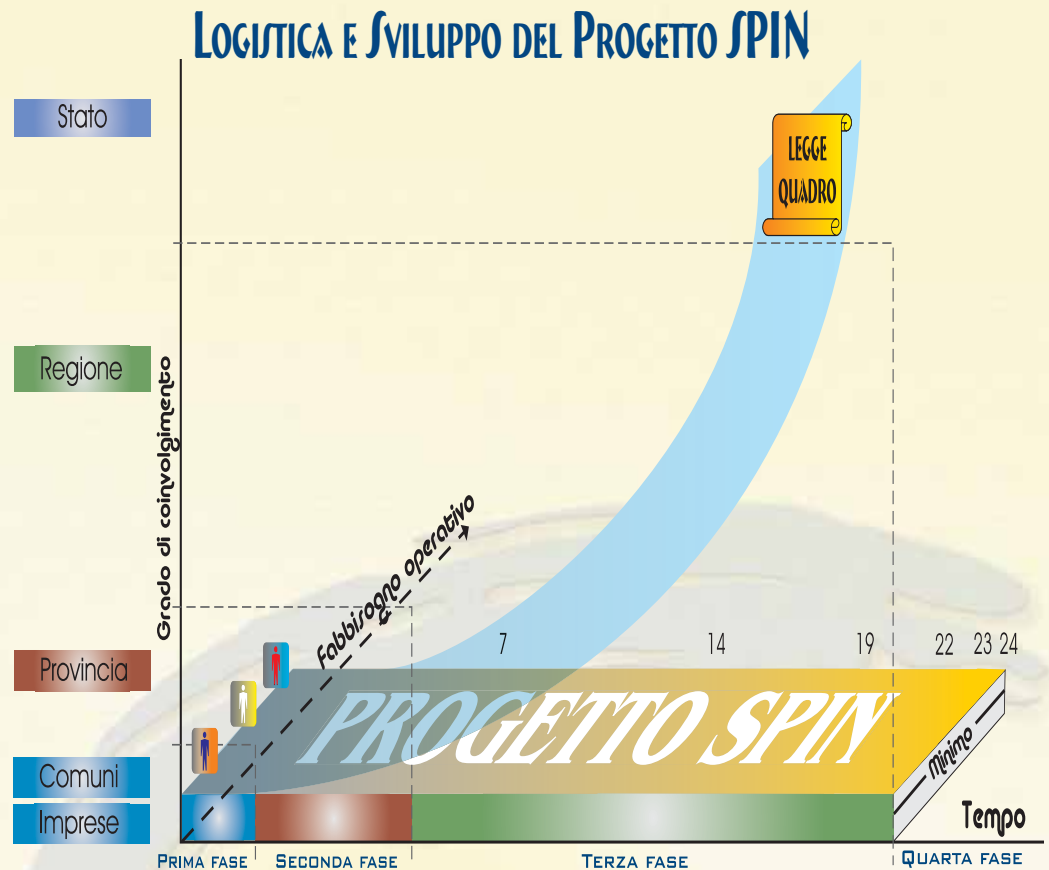
Autista/Soccorritore di Ambulanza



Soccorritore in Ambulanza

Queste sono le figure fondamentali per poter svolgere, ogni giorno, un servizio adeguato alle aspettative di una comunità ed istituzioni, a cui la Misericordia deve comunque rispondere in termini di impegno. Lo scopo è quello di trovare una forma agevole di prestazione di servizio che crei il minore impatto per tutte le parti interessate, garantendo la parità di diritti e doveri per tutti i volontari. Il **Progetto SPIN** è stato pensato per svilupparsi in **quattro fasi** dove ad ognuna di queste viene attribuito uno specifico **step**, determinato dalla divulgazione e conoscenza verso Organi Istituzionali crescen-

ti per importanza. Si passerà quindi dalla *prima fase* dove vengono da subito coinvolte le **Imprese** e gli **undici Comuni** del bacino di utenza, per poi passare alla **Provincia (seconda fase)**, **Regione (terza fase)** ed infine allo **Stato (quarta fase)** che dovrà necessariamente produrre una **Legge Quadro** che normalizzi e regoli la pratica ormai consolidata nelle fasi precedenti. **Basterebbe modificare la L. 584/67 equiparando questa "donazione di tempo" alla donazione di "sangue e midollo osseo". Questa è la nostra speranza!**



## FABBISOGNO DI VOLONTARI NEL PROGETTO

Come già riferito, le **figure** da impegnare giornalmente sono **tre** e, considerando circa **200 giorni lavorativi** per anno, arriviamo a circa **600 persone** che si alterneranno durante questo periodo.

Nel voler ridurre nelle prime fasi del progetto questo numero, si è pensato di far compiere una **rotazione trimestrale** ad ogni soggetto, coinvolgendolo quindi solo **4 volte l'anno, UNA OGNI TRE MESI**, riducendo il numero in appena **150 dipendenti-volontari**.

In ottemperanza al principio che vuole **"ripartiti pochi problemi per molti soggetti"** si auspica l'adesione in prima istanza di un numero sufficiente di imprese, è da intendersi che queste devono raggiungere necessariamente, **da subito**, un numero sufficientemente congruo onde evitare il "sovraccarico di solidarietà" che porterebbe in breve al fallimento del progetto.

Per agevolare l'avvio del progetto la Misericordia potrebbe interloquire con **solo 150 imprese** (numero minimo) anziché 600 riducendo di molto le problematiche gestionali.

Se da subito il Progetto trova i necessari entusiasmi è da ritenere che la pratica attuata in prima fase, dopo la necessaria metabolizzazione da parte di una pluralità di soggetti, potrà passare repentinamente alle fasi successive dove altre categorie potranno portare un loro contributo significativo.

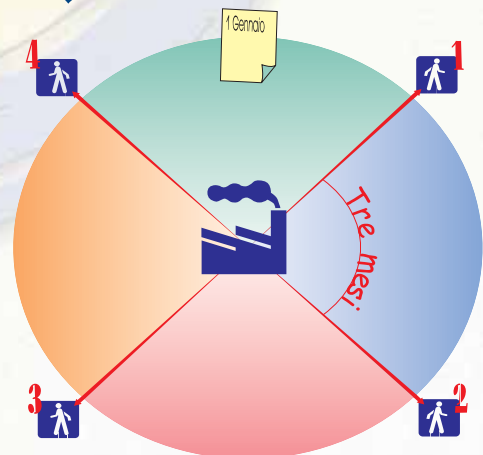
Così facendo il **Progetto SPIN** potrà vivere di altra linfa vitale con l'ingresso di più aziende, dipendenti di uffici ed esercizi pubblici, coinvolgendo così tutte le parti sociali.

**Si vuole e...si deve sperare!**

## FABBISOGNO DI PERSONALE



## FRAZIONAMENTO QUATTRO TURNI ANNUI



Fabbisogno minimo operativo



## DATI SIGNIFICATIVI DI RIFERIMENTO

Per comprendere al meglio come il **Progetto SPIN** possa avere successo si riportano i **dati ISTAT** disponibili in riferimento **all'anno 2004** su cui si possono estrapolare delle teorie da tradurre in pratica.

Dalle tabelle a fianco si vedrà come, per questo **generoso territorio di undici Comuni**, esistevano al 2004 circa **3.000 aziende** che impegnavano a loro volta circa **6.300 addetti**.

*Sicuramente sarà stata una cifra sotto stimata!*

Si può ben sperare che tra queste **vi siano sicuramente 150 aziende più sensibili** di altre affinché si sponga, **senza indugi** ulteriori, attivare questo importante **Progetto**, con la convinzione che se ne aggiungeranno altre col tempo.

Imprese attive al 31/12/2004 per settore di attività economica nei Comuni della Media Val Tenna

COMUNI	A	B	C	D	E	F	G	H	I	J	K	M	N	O	X	TOTALE
	Agricoltura, caccia e silvicoltura	Pesca piscicoltura e servizi connessi	Estrazione di minerali	Attività manifatturiere	Produzione e distribuzione energia elettrica gas e acqua	Costruzioni	Comm.ingre dett.-rip.beni pers.e per la casa	Alberghi e ristoranti	Trasporti, magazzinaggio e comunicazione	Intermediaz. monetaria e finanziaria	Attività immobiliari noleggio, informatica ricerca	Istruzione	Sanità e altri servizi sociali	Altri servizi pubblici, sociali e personali	Imprese non classificate	
AP008 - BELMONTE PICENO	54	-	-	13	-	15	13	-	3	-	1	-	-	2	-	101
AP018 - FALERONE	117	1	1	91	-	48	100	11	12	4	33	1	2	20	4	445
AP024 - GROTTAZZOLINA	81	-	2	110	-	61	90	10	6	2	18	1	-	16	4	401
AP026 - MAGLIANO DI TENNA	54	-	-	32	-	26	43	10	4	-	10	-	2	9	2	192
AP028 - MASSA FERMANA	25	-	-	51	-	17	33	3	2	1	4	-	-	4	-	140
AP030 - MONSAMPETRO MORICO	53	-	-	7	-	24	11	3	1	-	1	-	-	2	-	102
AP033 - MONTAPPONE	47	-	-	51	-	28	71	7	1	3	5	-	-	11	2	226
AP040 - MONTEGIORGIO	326	-	1	160	1	85	178	16	25	14	44	3	1	38	3	895
AP042 - MONTELEONE DI FERMO	51	-	-	4	-	7	9	2	-	-	1	-	-	2	-	76
AP051 - MONTE VIDON CORRADO	32	-	-	24	-	10	23	1	1	1	1	-	-	4	1	98
AP069 - SERVIGLIANO	126	-	-	49	2	30	63	7	6	7	16	1	1	17	2	327
<b>Totale</b>																<b>3.003</b>

Addetti dichiarati e Unità locali al 31/12/2004 per settore di attività economica nei Comuni della Media Val Tenna

COMUNI	A	B	C	D	E	F	G	H	I	J	K	M	N	O	X	TOTALE ADDETTI	TOTALE UNITA' LOCALI
	Agricoltura, caccia e silvicoltura	Pesca piscicoltura e servizi connessi	Estrazione di minerali	Attività manifatturiere	Produzione e distribuzione energia elettrica gas e acqua	Costruzioni	Comm.ingre dett.-rip.beni pers.e per la casa	Alberghi e ristoranti	Trasporti, magazzinaggio e comunicazione	Intermediaz. monetaria e finanziaria	Attività immobiliari noleggio, informatica ricerca	Istruzione	Sanità e altri servizi sociali	Altri servizi pubblici, sociali e personali	Imprese non classificate		
AP008 - BELMONTE PICENO	20	-	-	130	-	15	7	-	-	2	-	-	-	3	-	177	105
AP018 - FALERONE	63	1	1	425	-	60	155	12	11	7	42	-	3	16	4	800	509
AP024 - GROTTAZZOLINA	59	-	2	529	-	81	145	11	13	11	9	-	-	19	9	888	461
AP026 - MAGLIANO DI TENNA	17	-	-	477	-	36	138	9	6	1	5	-	79	14	16	798	233
AP028 - MASSA FERMANA	11	-	-	252	-	11	33	5	2	4	4	-	-	7	1	330	157
AP030 - MONSAMPETRO MORICO	14	-	-	41	-	21	9	6	1	-	1	-	-	1	-	94	104
AP033 - MONTAPPONE	22	-	-	342	-	37	124	15	1	7	8	-	-	39	5	600	263
AP040 - MONTEGIORGIO	123	-	5	1.081	-	86	235	27	34	30	71	2	8	61	17	1.780	986
AP042 - MONTELEONE DI FERMO	16	-	-	107	-	7	5	1	-	-	-	-	-	2	-	138	78
AP051 - MONTE VIDON CORRADO	7	-	-	135	4	13	23	2	2	1	1	-	-	4	33	225	108
AP069 - SERVIGLIANO	56	-	2	198	1	37	107	15	6	8	40	-	1	16	15	502	360
<b>Totale</b>																<b>6.332</b>	<b>3.364</b>

## VARIANTI AL PROGETTO

La **Misericordia**, una volta avviato il Progetto, in accordo con le Imprese aderenti, **si impegnerà** a coordinare il **calendario trimestrale** delle presenze in sede da parte dei volontari dipendenti, cercando di recare il minimo disturbo all'attività produttiva propria dell'azienda.

Comunque il continuo rapporto tra le parti (Misericordia ed Impresa) sarà necessario al fine di conoscere le **varianti di produzione** a seguito di rilevanti commesse pervenute all'azienda, per cui si reputerà necessaria ed opportuna una improbabile cessione del dipendente (Legge 266/91 art. 17).

## LA BANCA DELLE ORE

Il concetto segue le indicazioni di progetti già attuati in vari paesi d'Europa dove si esprime il totale pluralismo da parte di tutta una popolazione.






Infatti, nel pieno di una coesione solidale tra cittadini civili, legati al terzo settore, quello del volontariato, coloro che per vari motivi non possono donare se stessi, **contribuiscono al fabbisogno in termini finanziari** a copertura delle spese sostenute da quanti sono dediti all'attività.

Nello specifico del Progetto SPIN, qualora si dovesse verificare



la situazione citata nel capitolo precedente, con un accordo tra le parti, dovrà essere prevista una sorta di **Banca delle Ore**. **L'imprenditore** in questo caso **verserà in termini monetari** la stessa somma che avrebbe versato per il proprio dipendente al netto di trattenute ed aliquote varie. La stessa verrà accreditata ad un altro volontario che potrebbe essere in questo caso un **lavoratore autonomo e/o professionista**, che potrà quindi emettere regolare fattura per **prestazione d'opera** a favore dell'Azienda che non ha potuto cedere il proprio lavoratore per quel giorno. Tutto ciò ha il duplice scopo di sopperire in primo alla **lacuna** lasciata nel calendario dal lavoratore-dipendente ma, anche per semplice **fattore di equilibrio** e parità di trattamento nello svolgere il medesimo servizio, contribuendo sicuramente ad una tranquilla coesistenza per tutti i volontari, lavoratori dipendenti ed autonomi.

## FATTORI DI SUCCESSO DEL PROGETTO SPIN

-  **Almeno 150 imprese** su circa 3.000 devono aderire al **progetto SPIN** adottandolo **tutte insieme nello stesso momento**.
-  **Poco impegno per tutti**
-  **Ritorno di immagine e quindi di marketing da e verso la popolazione (Ricoscimento Etico-Solidale)**
-  **La Misericordia con il servizio di Primo Soccorso 118 può e deve continuare ad esistere per la tranquillità di tutti...ANCHE LA TUA E DEI TUOI CARI.**
-  **Garanzia di sicurezza, affidabilità e passione duratura.**

## CONCLUSIONI E RIFLESSIONI

Il **PROGETTO SPIN** vuol essere quindi da sprono all' **indifferenza**, alla **superficialità** delle futili azioni ed alle scialbe attenzioni quotidiane di questa società che si dimostra sempre più egoistica e che non focalizza bene le cose importanti.

E' con l'aiuto di tutta una popolazione sensibile che si deve riuscire a compensare piccoli difetti e lacune istituzionali che altrimenti non potrebbero garantire servizi essenziali ad una **società** che si dice **civile**.

Perché la civiltà di un popolo si misura anche da piccole azioni al servizio dei più deboli e di quelle persone che si trovano malauguratamente nelle situazioni più tragiche della vita quotidiana.

I volontari iscritti nella **Misericordia di Montegiorgio**, attraverso questo Progetto, lanciano un appello alla **CONFINDUSTRIA** che funga da interlocutore verso le **Imprese della Nuova Provincia di Fermo** come soggetti interessati, affinché si possa insieme cercare di risolvere il **problema della reperibilità di personale volontario** da destinare al Servizio dell'Emergenza 118-H24.

E' in un comparto come quello locale che bisogna affrontare e risolvere i problemi e che, se non trova la volontà in un mondo ristretto, dove tutti si conoscono per nome e per azioni e si condividono gioie ed angosce, non si può sperare che ciò possa avvenire in un sistema più ampio come quello nazionale, dove a volte viene disatteso il tessuto sociale che mantiene le migliori iniziative di solidarietà che fanno di un popolo **un grande popolo**.

Si spera, ma dobbiamo sperarlo tutti, che in questo terreno paludoso popolato da animali sempre più voraci, si infigga un'ancora di salvezza per un comparto, come quello del **volontariato sanitario** a cui ci si possa saldamente aggrappare, per un **futuro più certo**.

Speranzosi che il progetto possa accogliere considerazione e fiducia da parte Vostra, il Governatore della Misericordia di Montegiorgio, P.I. Eugenio Liberati, il Presidente del Gruppo Volontari Ambulanza Geom. Cav. Paolo Tartufoli, i Volontari iscritti, nonché tutta una popolazione, tra i quali anche il sottoscritto, restano in attesa degli sviluppi che se ne vorrà dare.

**E che IDDIO ve ne renda merito.**

# APPELLO

---

**SEI UN IMPRENDITORE DI QUESTO TERRITORIO?**

**VUOI DARE IL TUO CONTRIBUTO AL PROGETTO  
DIMOSTRANDO SENSIBILITA' ETICO-SOLIDALE?**

**COMPILA E SPEDISCI IL FORM  
ALLEGATO A QUESTO DOCUMENTO**



**...VERRAI SICURAMENTE  
DA NOI CONTATTATO.**

**...se invece sei un dipendente d'azienda  
e vuoi partecipare al progetto...  
..fallo conoscere al tuo datore di lavoro  
dichiarando la tua disponibilità.**

**COSTRUIAMO INSIEME UN'ALTRO FUTURO!**



## MODULO DI PREADESIONE

# PROGETTO SPIN

Alla:  
CONFRATERNITA DI MISERICORDIA  
Gruppo Volontari Ambulanza  
Via Giotto, 1  
63025- **MONTEGIORGIO**-(FM)

Il Sottoscritto \_\_\_\_\_ titolare e/o  
(Cognome) (Nome)  
responsabile della Ditta \_\_\_\_\_  
situata nel Comune di \_\_\_\_\_

### AVENDO

preso visione del documento pervenuto alla medesima e percepita  
l'impellenza di una risposta a riguardo, in

### ATTESA

di ricevere ulteriori e fondamentali informazioni

### ADERISCO

alla fase preliminare per l'avvio del "**Progetto SPIN**", fornendo la propria  
disponibilità a questa importante iniziativa fiducioso di venir contattato a  
breve.

Su richiesta dell'Ente invio ulteriori dati:

Tel: 0734 \_\_\_\_\_ FAX: 0734 \_\_\_\_\_

Tel. Mob: \_\_\_\_\_ E-mail: \_\_\_\_\_@\_\_\_\_\_

Dipendente già Volontario della Misericordia.	Dipendente disponibile a diventare Volontario (Età)
<input type="checkbox"/> _____	<input type="checkbox"/> _____
<input type="checkbox"/> _____	<input type="checkbox"/> _____
<input type="checkbox"/> _____	<input type="checkbox"/> _____
<input type="checkbox"/> _____	<input type="checkbox"/> _____
<input type="checkbox"/> _____	<input type="checkbox"/> _____
<input type="checkbox"/> _____	<input type="checkbox"/> _____

**NOTA BENE: LA COMPILAZIONE DEL PRESENTE  
MODULO NON COSTITUISCE FORMALE IMPEGNO AL  
PROGETTO MA SOLO UN AVVIO DI CORCERTAZIONE.**

Il titolare  
\_\_\_\_\_

*Al sensi del D.Lgs N. 196/03 denominato "Codice in materia di protezione dei dati personali" La informiamo che la compilazione della presente domanda costituisce consenso espresso liberamente in forma specifica e documentata per iscritto a trattare i dati sopra indicati, da parte della nostra associazione anche con modalità automatizzate ed informatiche, per tutte le attività per le quali è stata fornito il consenso.*